RELAZIONE SULLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA DIDATTICA - A.A. 2023-2024

Procedura

La politica dell'Università di Siena per la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica è esplicitata nell'omonimo documento, che viene aggiornato contestualmente alla presente relazione.

Lo scorso a.a., con l'auspicio che si passasse da una compilazione del questionario coercitiva a una cultura della compilazione al fine di contribuire spontaneamente al miglioramento del proprio CdS, così come auspicato anche da ANVUR nella proposta di linee guida per la rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi del 3 luglio 2019, era stato deciso di eliminare il blocco alla prenotazione dell'esame, rendendo il questionario non più obbligatorio, ma l'esito è stato insoddisfacente, con una drastica riduzione rispetto all'a.a. precedente dei questionari compilati, con un calo dei rispondenti di oltre il 60% e una triplicazione della percentuale degli insegnamenti con meno di 5 rispondenti. A fronte di questa situazione, è stato ritenuto per l'a.a. 2023-2024 di sperimentare una ulteriore soluzione, che è consistita nel mantenimento della non obbligatorietà della compilazione del questionario per la registrazione all'esame nella prima sessione utile, ma nell'introduzione di una domanda bloccante a questo fine, che chiedeva se si avesse intenzione di compilare il questionario o meno e, in caso di risposta negativa, di specificarne le motivazioni (con suggerimenti di risposte).

Lo scorso a.a. era stato anche deciso di incentivare la compilazione in aula del questionario verso la fine delle lezioni di ciascun insegnamento (o segmento) e il PQA aveva molto insistito su questo aspetto, con messaggi al corpo docente e alla comunità studentesca, sull'importanza della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse. Il PQA aveva suggerito che in una delle ultime lezioni, e comunque dopo avere svolto almeno i 2/3 delle lezioni, i docenti invitassero gli studenti alla compilazione in aula del questionario, in loro assenza, con il supporto degli studenti tutor, opportunamente formati dall'Ufficio AQ. Tuttavia, ciò ha fatto emergere alcune falle: in alcuni casi le lezioni erano terminate prima che la finestra per la compilazione fosse aperta, in altri casi, pur essendo la finestra compilativa aperta, non essendo stati caricati i libretti, i questionari non erano raggiungibili. Per questo motivo, per l'a.a. 2023-2024 le finestre di compilazione sono state molto prudenti e si è insistito di meno sulla compilazione in aula, peraltro sapendo che comunque le studentesse e gli studenti avrebbero trovato la domanda bloccante e quindi avrebbero avuto una sorta di promemoria di invito alla compilazione.

IL PQA e il NdV hanno ritenuto valida la formulazione del questionario dell'anno precedente e l'hanno pertanto mantenuta.

Come per gli anni precedenti, sono stati oggetto di valutazione gli insegnamenti (Attività Didattiche – AD) presenti nei piani di studio degli studenti e delle studentesse come tipologia di attività formativa (TAF) di base (TAF A), caratterizzante (TAF B), affine integrativa (TAF C), a scelta studente (TAF D). Su richiesta dei Dipartimenti sono state valutate anche alcune ulteriori attività formative (TAF F). Sono stati esclusi dalla valutazione i tirocini, gli stage, i seminari, le idoneità linguistiche.

Per i corsi integrati/modularizzati la valutazione è stata riferita ai singoli moduli (Unità Didattiche - UD) o anche a segmenti di livello inferiore (es. Laboratori – cfu "L") nei quali erano articolati gli stessi moduli.
Le condizioni tecniche (tutte necessarie contemporaneamente) affinché potesse essere compilato il questionario erano le seguenti:
- insegnamento presente nel piano degli studi con a.a. di offerta 2023-2024
- AD di almeno 20 ore
- finestra temporale della compilazione definita dal PQA aperta.

Per le AD del primo semestre la finestra temporale per la compilazione dei questionari è stata dal 20/11/2023 al 17/3/2024, mentre per il secondo semestre la finestra temporale è stata dal 15/4/2024 al 31/07/2024 per le AD semestrali e per le AD annuali, ad eccezione delle UD già completate nel primo semestre, per le quali i questionari di valutazione sono stati compilati nel periodo previsto per il primo semestre.
La rilevazione on-line è stata effettuata attraverso la piattaforma Esse3, adottata a partire dall'a.a. 2013-2014.
Il processo organizzativo è rimasto sostanzialmente quello degli anni precedenti, e ha visto coinvolti gli uffici di assicurazione della qualità, di valutazione e supporto al NdV, di coordinamento procedure studenti e didattica, l'ufficio dati e metadati e gli uffici studenti e didattica dipartimentali, ma con l'introduzione della piattaforma SISValDidat per la restituzione dei risultati.
A seguito dell'attacco hacker subito dall'ateneo a maggio, i dati relativi alla restituzione dei risultati degli anni precedenti sono andati persi e pertanto sono stati caricati sulla piattaforma SISValDidat a partire dall'a.a. 2017-2018.
Ai dipartimenti è stato chiesto di organizzare l'usuale evento di restituzione dei risultati per accrescere la partecipazione e la consapevolezza della comunità studentesca e migliorare il processo di rendicontazione dei risultati della rilevazione.
Come per gli a.a. precedenti, l'evento è stato liberamente organizzato dal/dalla coordinatore/trice della CPDS del dipartimento/scuola con l'intervento centrale degli studenti e delle studentesse, secondo un'agenda di massima suggerita dal PQA, strutturata come segue:
- *Introduzione del Coordinatore della CPDS*
- *Intervento di un membro del NdV e/o del PQA*
- *Interventi degli studenti rappresentanti nella CPDS e nei CpD*
- *Discussione*
- *Considerazioni finali del Coordinatore della CPDS*

Esito

Complessivamente ha risposto SÌ alla domanda preliminare, ovvero ha liberamente deciso di compilare il questionario il 79,1% delle studentesse e degli studenti.
Del 20,9% che ha risposto NO, il 48% ha addotto come motivazione il troppo tempo necessario, il 40,9% perché non pensa che possa servire a migliorare le cose e il 10,9% altro.
Questo risultato mostra come la larghissima maggioranza della componente studentesca si presti alla compilazione del questionario e che lo scarso risultato dell'a.a. precedente è molto probabilmente legato alla mancanza di una sorta di "promemoria" alla compilazione, ovviato quest'anno attraverso la domanda bloccante preliminare.

In conformità con quanto previsto nell'aggiornamento del documento che regola la Policy per la rilevazione dell'opinione delle studentesse e degli studenti sulla didattica, i risultati della rilevazione delle opinioni delle studentesse e degli studenti sulla didattica erogata sono pubblici e sono consultabili sulla piattaforma SiSValDidat. Di default i dati aggregati sono pubblici fino al livello di CdS, mentre l'accesso ai dati relativi ai singoli insegnamenti è automaticamente riservato alle persone autorizzate. A tutela della privacy e in linea con il principio di trasparenza che ha sempre guidato la pubblicazione dei risultati, è demandato ai singoli docenti di decidere in piena autonomia se rendere pubblici o meno gli esiti dei propri insegnamenti, sfruttando le potenzialità della piattaforma SISValDidat, che offre numerose opzioni per personalizzare le impostazioni di privacy predefinite. È stato realizzato (a cura del referente della piattaforma) un tutorial dettagliato per le impostazioni della privacy da parte dei/delle docenti, finalizzato a garantire la trasparenza nella pubblicazione dei risultati statistici relativi ai singoli insegnamenti. Il tutorial è stato reso noto all'intera comunità docente e pubblicato online sulla pagina web dedicata alla rilevazione dell'opinione degli studenti e studentesse del PQA.
Di seguito si riportano le date degli eventi di restituzione che sono stati organizzati:
- DBM 18/11/2024
- SEM 19/11/2024
- DSV 25/11/2024
- DGIUR 25/11/2024
- DSFTA 26/11/2024
- DFCLAM 27/11/2024
- DSSBC 27/11/2024
- DMMS 27/10/2024
- DISPOC 28/11/2024
- DSMCN 29/11/2024
- DBCF 04/12/2024
- DIISM 15/01/2025

Il PQA segnala che praticamente tutti i dipartimenti hanno effettuato l'evento di restituzione entro il mese di novembre o nei primi giorni di dicembre (DBCF). DIISM ha deciso di fare l'evento a gennaio e lo ha segnalato nella relazione annuale. DISPI non ha effettuato l'evento di restituzione dei risultati. La CPDS, infatti, ha deciso di restituire gli esiti della rilevazione, prevedendo, insieme ai CpD, uno spazio di discussione sul tema in occasione delle singole assemblee di CdS e non appena ultimate tali assemblee predisporrà un documento di sintesi sulla restituzione.
Nonostante le discussioni siano state in diversi casi ricche di spunti, rimane purtroppo assai limitata la partecipazione della componente studentesca non direttamente coinvolta nelle CPDS o nella gestione dei CdS, ma anche della componente docente. Nello specifico, si sono verificati casi di organizzazioni molto deboli, con presenze limitatissime, addirittura in un caso senza studenti, ma anche eventi ben organizzati, dove la presenza e la partecipazione studentesca sono risultate assolutamente soddisfacenti.
Resoconti e documenti di sintesi di quanto emerso durante gli eventi di restituzione sono disponibili online.

Analisi

L'analisi del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse, effettuata utilizzando i dati elaborati da SISValDidat, che sono liberamente fruibili, e specificando che per "valutato" si intende che è stato compilato almeno un questionario, mostra un netto miglioramento (+73,8%) rispetto all'a.a. precedente in termini di questionari compilati, passando da 31.909 a 55.472, anche se tale dato è inferiore (-37,5%) rispetto a quando il questionario era obbligatorio (a.a. 2021-2022).

La percentuale di insegnamenti valutati negli ultimi tre a.a. è oscillata da 83.3% a 74.8% a 77%; la percentuale di docenti valutati è aumentata costantemente, passando da 75,8% a 78,0% a 83,6%; anche la percentuale di UD (segmenti) valutati è aumentata costantemente passando da 43,9% a 57,3% a 63,7%.

A livello di dipartimento, sono riportate di seguito le percentuali di insegnamenti, docenti e UD (segmenti) valutati, evidenziando in grassetto i valori inferiori al 50%.

Si segnala la notevole performance del DISAG, con percentuali molto elevate, addirittura del 100% per quanto riguarda i docenti.

DIPARTIMENTO	INSEGNAMENTI	DOCENTI	UD (SEGMENTI)
DBCF	92.9	95,2	72,2
DBM	65,3	70,4	**46,9**
DEPS	83,5	92,3	82,5
DFCLAM	84,2	90,6	75,5
DGIUR	70,2	82,8	71,1
DIISM	89,4	95,6	86,2
DMMS	73,7	91,4	79,7
DSV	87,8	85,7	77,7
DSFTA	78,8	83,5	61,4
DSMCN	**48,4**	64,2	53,7
DISPI	89,3	87,7	81,8
DSSBC	75,5	88,9	67,4
DISAG	95,5	100	94,2

Dagli eventi di restituzione sono emerse alcune indicazioni trasversali, quali ad esempio scarsa efficacia della domanda relativa all'uso della piattaforma Moodle; criticità delle infrastrutture (aule e laboratori) in alcuni presidi; difficoltà di avere la restituzione per i corsi mutuati o con pochi/e studenti/esse per il mancato raggiungimento della soglia minima di rispondenti; scarsa partecipazione della comunità studentesca e del corpo docente agli eventi.
Durante la restituzione presso il DSMCN sono emerse gravi criticità, per le quali è necessaria e urgente una presa in carico da parte dei Presidenti dei CpD e del direttore di dipartimento.
Si segnala l'evento di restituzione organizzato dal DMMS come esempio di buona pratica.

Suggerimenti e raccomandazioni

Il PQA individua margini di miglioramento per quanto riguarda la gestione dei libretti degli studenti e/o il legare il questionario a tale parametro, che oltre a rendere complessa l'apertura della valutazione, di fatto impedisce di far effettuare il questionario a chi frequenta un insegnamento in ritardo (caso frequente tra le lauree magistrali, dove a causa dell'iscrizione consentita fino ad a.a. largamente iniziato, si verificano diversi casi di studentesse e studenti che decidono di frequentare alcuni insegnamenti l'anno successivo). Questo aspetto consentirebbe anche una più agevole erogazione dei questionari attraverso la piattaforma SISValDidat, consentendo così un netto miglioramento dell'annoso problema legato all'organizzazione frammentata del processo.
L'introduzione della domanda preliminare bloccante per la prenotazione dell'esame per richiedere se lo/a studente/ssa vuole compilare o meno il questionario ha dato esito estremamente positivo e il PQA suggerisce di proseguire su questa strada, anche allo scopo di verificare ulteriormente i risultati conseguiti.
È demandata al NdV un'analisi statistica approfondita di confronto dei risultati ottenuti quando vigeva l'obbligatorietà con quelli attuali così da poter valutare in prospettiva l'esito della sperimentazione che prevede l'introduzione della domanda filtro.
L'esito del sondaggio sulle motivazioni che spingono a non voler compilare il questionario suggerisce di lavorare sul fatto che sia diffusa l'opinione che il questionario non serva a cambiare le cose e il PQA, in piena sintonia con il NdV, raccomanda che in questa direzione vengano condotti gli eventi di restituzione, come peraltro suggerito anche nella scorsa relazione. Si raccomanda pertanto che le CPDS non si limitino a restituire gli esiti dei questionari, ma dedichino particolare attenzione a mostrare le azioni messe in atto dai CdS / comitati per la didattica a fronte delle criticità emerse.
Per quanto riguarda l'eccessivo tempo necessario per la compilazione del questionario, il dato non è disponibile, ma lo sarebbe se la somministrazione fosse effettuata tramite SISValDidat.
Il PQA suggerisce che l'ateneo valuti se implementare il processo di rilevazione dell'opinione delle studentesse e degli studenti sulla didattica erogata utilizzando a pieno la piattaforma SISValDidat di cui si è dotato, sfruttandone al meglio tutte le potenzialità.

Siena, 28 gennaio 2024